RegioneLombardia

ALLEGATO 01

Progetto di Leva Civica Lombarda Volontaria autofinanziato

Soggetto proponente/capofila del partenariato **Anpas Comitato Regionale Lombardia ODV**

Titolo del progetto **FATTI TRASPORTARE 23 - CREMONA**

Composizione e caratteristiche dell'eventuale parternariato :

Ragione sociale Ente coinvolto :

Anpas Comitato Regionale Lombardia ODV

CORPO VOLONTARI PUBBICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA

Ruolo: **Partner**

[X] Servizi sociali e assistenza

[ ] Protezione civile

[ ] Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

[ ] Patrimonio storico, artistico e culturale

[ ] Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale

[ ] Promozione e organizzazione di attività sportive

[ ] Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

obbiettivi :

per i VOLONTARI IN SERVIZIO L'obbiettivo per i giovani che prenderanno servizio presso le sedi di attuazione è quello di imparare, formarsi, conoscere aspetti che erano poco o per nulla conosciuti, crescere sotto l'aspetto della conoscenza delle tecniche di base e di percepire emozionalmente il disagio dei più deboli e meno fortunati. Questa esperienza, inserita in un settore costantemente alla ricerca di personale qualificato, potrà inoltre permettere loro di crearsi quel bagaglio formativo curricolare adatto alla partecipazione a selezioni di personale future in associazioni del settore.
per la CITTADINANZA L'obiettivo che ci si pone con questo progetto è quello di poter offrire alla cittadinanza una disponibilità sempre maggiore del servizio di trasporto a vari livelli e per varie tipologie di utenti.
per le Sedi di progetto L'Associazione potrà, attraverso l'inserimento dei Giovani in Leva Civica Lombarda, rispondere in modo maggiore alle richieste che provengono dal territorio.

Attività dei volontari/e :

Attività previste	Partner coinvolti	Persona responsabile
Servizi di trasporto sanitario non urgente (Dopo il conseguimento della certificazione regionale al termine del corso previsto)	CORPO VOLONTARI PUBBICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	Luciano Grazioli
Servizi di trasporto Sociali	CORPO VOLONTARI PUBBICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	Luciano Grazioli
Servizi di Emergenza Urgenza 118 (SOLO SE GIA' IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE REGIONALE)	CORPO VOLONTARI PUBBICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	Luciano Grazioli
Centralino	CORPO VOLONTARI PUBBICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	Luciano Grazioli

Orario delle attività : **L’orario delle attività verrà concordato tra il Responsabile delle Attività ed i Volontari in Leva Civica, i quali dovranno osservare le disposizioni relative all’orario dello svolgimento delle attività, alle assenze e alla frequenza dei corsi di formazione. Il servizio si svolge su 5 giorni a settimana (i giorni di riposo non coincidono necessariamente con il sabato e la domenica). L’attività si svolgerà nella fascia oraria 6.00 – 23.00.**

Durata in mesi del progetto : **12,00**

Contesto territoriale di realizzazione : **CORPO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CITTA’ DI CREMONA – CREMONA (CR) L’associazione opera con convenzioni (118, Comune), effettua giornalmente con ambulanze trasporti secondari di pazienti non autosufficienti per ricoveri, visite mediche, esami specialistici e dimissioni, su richiesta di privati, Case di Cura cittadine e - trasporto anziani per visite su richiesta delle Case di Riposo del circondario; - trasporto con ambulanza di disabili psichici da Ist. Osp. Di Sospiro per visite ed esami; - trasferimento con ambulanza di degenti per conto dell’Azienda Ospedaliera di Cremona anche presso Aziende sanitarie fuori provincia; - trasporto assistito con ambulanza di dializzati che devono effettuare la terapia di dialisi 3 volte a settimana; - assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, ricreative e culturali; - interventi di urgenza-emergenza con n. 2 autoambulanze in convenzione con C.O. 118 di Cremona, 24 ore su 24. Sul territorio l’Associazione opera in collaborazione con l’Azienda Ospedaliera e le 3 Case di Cura site in Cremona, oltre alle Case di Riposo di Cremona e una decina di paesi limitrofi, entro un raggio di 20 km dal Capoluogo. I servizi richiesti di trasporto assistito di infermi, anziani e disabili con ambulanza richiedono in media 1 ora per ricoveri – dimissioni – trasferimenti, 2/3 ore per visite ed esami con ritorno dell’assistito al luogo di ricovero. Le strutture sanitarie del territorio La SOREU della Pianura è la Sala Operativa Regionale dell'Emergenza Urgenza sanitaria che gestisce le chiamate di soccorso sanitario sul territorio di riferimento del progetto. Coordina direttamente 70 mezzi di soccorso direttamente di cui 13 mezzi con medico e infermiere (MSA2), 9 mezzi con infermiere (MSA1) e 48 mezzi con soccorritori (MSB). L’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) (ex Azienda Sanitaria Locale - ASL) di riferimento è l’ATS val Padana e ASST Cremona Bisogni/ aspetti da innovare Dal monitoraggio interno effettuato sono state riscontrate le seguenti criticità: - Difficoltà ad organizzare la presenza contemporanea di almeno più equipaggi di soccorso (Emergenza sanitaria) nell’ambito della stessa turnazione, in particolare nella fascia diurna della mattinata e del primo pomeriggio; ciò comporta che, in caso di chiamate di soccorso contemporanee o ravvicinate per una stessa area di intervento, la centrale 118 debba gestire la seconda chiamata allertando ed inviando il personale di un’altra sede, che per quanto vicina, avrà sicuramente tempi di intervento più lunghi. - Difficoltà in talune circostanze nella fascia diurna di evadere complessivamente la richiesta di servizi di trasporto sanitario per la minor disponibilità di personale volontario che risulta condizionata dagli impegni lavorativi e/o di studio. - Aumento della richiesta di servizi di welfare a domicilio quali consegna pasti, spesa, medicinali a domicilio, specialmente rivolti alle fasce anziane della popolazione in seguito all’emergenza sanitaria COVID 19. - Infrastrutture viarie congestionate per sovrapposizione del traffico ordinario, commerciale e turistico che allungano i tempi dell’intervento di soccorso. - Densità della popolazione, con alta incidenza degli anziani e della popolazione fluttuante giornaliera o stagionale che aumentano la domanda. - Scarsa conoscenza da parte di molti cittadini di cosa è necessario fare per allertare correttamente i soccorsi in caso di incidente o malore e quali possano essere i primi gesti di soccorso che un cittadino comune può compiere nell’attesa dell’arrivo dei mezzi di soccorso. La corretta modalità di attivazione di una chiamata di emergenza e l’esecuzione delle manovre di primo soccorso possono rivelarsi vitali per la sopravvivenza del paziente in attesa dell’arrivo dei mezzi di soccorso che può essere facilmente ritardata oltre che dalle condizioni orografiche e di viabilità anche dalle**

condizioni meteorologiche presenti al momento della chiamata, soprattutto nelle stagioni autunnali e invernali.

Sede/i di attuazione

Comune	Indirizzo
Cremona	Via Mantova 8

Dettaglio volontari nella/e Sede/i di attuazione/i

Denominazione ed indirizzo sede di attuazione: **CORPO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA - Via Mantova 8**

Numero di volontari: **1,00**

Monte ore medio settimanale: **25,00**

Compenso mensile corrisposto ai volontari: **500,00**

Numero totale di volontari previsti (FTE) (A)	**1,00**
Unità di personale in organico (FTE) (B)	**20,00**
A/B%	**5,00**

Obblighi dei volontari/e durante il periodo di svolgimento dell'attività di Leva civica : **1. garantire flessibilità oraria in base dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture e di percorrenza del tragitto. 2. disponibilità a svolgere turni di servizio articolati su cinque giorni alla settimana nella fascia oraria 6.00 – 23.00 3. disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida degli automezzi dell'Ente 4. obbligo di timbratura del badge elettronico / cartellino / foglio firma delle presenze 5. obbligo di indossare divisa associativa, calzature antinfortunistiche, cartellino di riconoscimento e degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (guanti, caschi, occhiali protettivi, mascherine ecc.) in funzione della tipologia del servizio, delle procedure Regionali e associative, esposte in fase di formazione ed indicate dal personale esperto in servizio; 6. rispetto degli orari concordati 7. osservanza del rispetto della privacy per quanto attiene i dati e le informazioni in merito a persone oggetto dei servizi e alle attività dell'Ente.**

Ricadute sull' organizzazione : **Maggiore presenza di equipaggi nell'ambito della stessa turnazione, in particolare nella fascia diurna della mattinata e del primo pomeriggio; Maggiore facilità ad evadere complessivamente la richiesta di servizi di trasporto sanitario. Aumento della richiesta di servizi di welfare a domicilio quali consegna pasti, spesa, medicinali a domicilio, specialmente rivolti alle fasce anziane della popolazione. E' stimabile un aumento dei servizi svolti relativi alle attività sul territorio, sia in base alla situazione di partenza di mancata copertura di servizi rimasti inevasi, sia di maggior disponibilità di offrire al territorio la propria disponibilità dell'1%**

Attività formative specifiche previste	Durata (numero ore)
CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTO TRASPORTO SANITARIO (normato dalla DGR n. 5165 del 16/05/2016 ed erogato dal CEFRA - Centro Formazione Anpas Lombardia riconosciuto ed accreditato da Regione Lombardia - DGR 37434 del 17/7/1998 e s.m.i.) Il percorso formativo obbligatorio, della durata di 42 ore + 4 (ADDETTO AL TRASPORTO SANITARIO), viene erogato a tutti coloro i quali non dimostrino di esserne già	42,00

precedentemente in possesso (abilitazione già conseguita e certificata da Regione Lombardia, in corso di validità).	
LA GUIDA DEI MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SANITARIO (normato dalla DGR n. 5165 del 16/05/2016 ed erogato dal CEFRA - Centro Formazione Anpas Lombardia riconosciuto ed accreditato da Regione Lombardia - DGR 37434 del 17/7/1998 e s.m.i.)	4,00
CORSO FORMAZIONE A DISTANZA SULLA SICUREZZA (Indicazioni generali su L.81/2008) Formazione generale lavoratore/volontario + informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Leva Civica presso una Pubblica Assistenza (4+2 ore)	6,00

Descrizione dell'attività facoltativa finalizzata all acquisizione dell attestato di competenza regionale ex l.r. n. 19/2007 :

Descrizione delle modalità, degli strumenti e della frequenza di monitoraggio del progetto :
ANPAS Lombardia Odv, attraverso le articolazioni della propria struttura, garantisce un sistema di risorse umane e specifiche competenze in grado di assicurare un adeguato sistema di monitoraggio. Il sistema è coordinato da un responsabile che fa parte della struttura Anpas di gestione della Leva Civica Lombarda. Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati: Il sistema di monitoraggio si propone di valutare l'andamento del progetto attraverso l'impiego di analisi dettagliate degli elementi a disposizione. Verranno considerati i seguenti indicatori per monitorare i diversi aspetti relativi all'attuazione del progetto e per valutare il suo andamento: Rispetto delle attività previste dal progetto Rispetto delle attività previste per i volontari della Leva civica Lombarda Attuazione del corso di formazione come previsto dal progetto Verifica delle attestazioni che saranno rilasciate ai volontari, valide ai fini del curriculum vitae Gli strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati si organizzano su più livelli che fanno capo ai diversi "attori" coinvolti in modo diverso nell'attuazione del progetto. Soggetti dell'azione di monitoraggio: Operatori Volontari Servizio Leva Civica Lombarda Responsabili delle Attività Struttura di gestione Anpas della Leva Civica Lombarda Strumenti utilizzati: Questionari destinati agli Operatori Volontari della Leva Civica Lombarda Schede rilevazione attività mensili compilate dai volontari e verificate a livello diverso da Responsabili di sede e referente Anpas I dati raccolti saranno elaborati per livelli diversi di aggregazione creando insiemi raggruppati per competenza Operatore Volontario Leva civica Lombarda Sede di servizio Progetto Le tecniche statistiche che saranno utilizzate per la verifica della realizzazione di quanto previsto prenderanno in considerazione un puntuale confronto tra quanto appunto indicato nei piani di attività/ progetti e quanto effettivamente messo in atto durante l'attività ed a conclusione della stessa. La finalità unica e l'obiettivo comune per la loro applicazione sarà quello di evidenziare con maggiore chiarezza i risultati delle rilevazioni, le loro implicazioni, tenendo conto della natura dei dati rilevati. I diversi livelli di aggregazione permetteranno un'analisi completa, si agirà sul livello territoriale più basso analizzando i dati partendo dal dettaglio e mantenendo come soggetto dell'elaborazione il singolo volontario e/o responsabile di sede che fornisce informazioni per la propria sede di attuazione del progetto. Attraverso l'analisi delle relazioni si verificheranno gli scostamenti o l'aderenza delle attività rispetto a quanto previsto dai singoli progetti per predisporre, se necessario, le relative azioni correttive. Tempistica e numero delle rilevazioni: saranno effettuate: contatti e verifiche costanti tra la sede di servizio (operatori volontari e responsabile locale di Leva Civica) e la struttura ANPAS Leva Civica Lombarda, prevedendo, laddove necessari, incontri e riunioni specifiche nella sede di servizio due rilevazioni per quanto riguarda i volontari, mediamente

al 3°/4° mese e 12° mese di servizio una rilevazione finale per quanto riguarda i responsabili di sede per i risultati ottenuti report per la sede di attuazione del progetto (operatori leva civica e responsabili di sede) focus sull'andamento (mediamente al 4° e 12° mese) da parte della struttura ANPAS Lombardia Leva Civica Lombarda.

Risorse tecniche, umane e strumentali previste per la realizzazione del progetto : **RISORSE UMANE La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di personale dell'Associazione (volontario/dipendente) che opererà costantemente e quotidianamente nelle sedi di assegnazione in affiancamento ai giovani impegnati nella leva civica lombarda al fine di trasferire le competenze necessarie acquisite in anni di attività. Tra queste, alcune figure si occuperanno del coordinamento generale del progetto e della trasmissione della documentazione amministrativa ad Anpas Lombardia Odv. Durante i turni giornalieri, in cui sono impegnati gli operatori volontari di leva civica, è previsto di impegnare le seguenti risorse umane:Sede di attuazione del progetto Comune Addetti emergenza/ urgenza 16 Addetti servizi non urgenti 20 Centralinisti 2 RISORSE TECNICHE Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sono suddivisibili in categorie che possono essere dettagliate come di seguito specificato: 1) Sede 2) Mezzi di trasporto da utilizzare per i servizi previsti dal progetto 3) Attrezzature da utilizzare per la formazione specifica 4) Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e tecniche di supporto 5) Uniforme e DPI SEDE Particolare importanza riveste la questione sede in quanto buona parte del tempo che i volontari della Leva Civica trascorreranno in turno sarà nella sede di assegnazione. Questa avrà le caratteristiche di funzionalità ed accoglienza preposte alla buona riuscita esperienziale per i partecipanti, ma anche di idoneità allo svolgimento dei servizi stessi. Tutte le sedi hanno, come previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione sanitaria allo svolgimento dell'attività, rilasciata dall'ATS competente di zona. MEZZI DI TRASPORTO DA UTILIZZARE PER I SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi non urgenti (emergenza/urgenza, trasporto semplice e trasporto semplice sanitario) si dichiara che sono tutti conformi alle normative regionali in vigore e periodicamente sottoposti a controllo da parte dell'ATS competente di zona. Autoambulanze (soccorso/trasporto) 5 Altri mezzi (pulmini, autovetture) 1 ATTREZZATURE INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE E TECNICHE DI SUPPORTO Sistemi informatici e di telecomunicazioni presso la sede di progetto DESCRIZIONE n. 1 apparato radio e/o cellulare per ogni mezzo impiegato n. 1 centralino telefonico presso la sede n. 2 Personal computer presenti in sede n. 1 fotocopiatrice/stampante multifunzione di rete La sede locale di progetto è dotata di infrastrutture telefoniche fisse e mobili e di fax, informatiche e radiofoniche che le permettono di essere collegata direttamente con la centrale operativa del Servizio di Emergenza sanitaria 118 e con i mezzi di soccorso e trasporto impegnati nella realizzazione del progetto. UNIFORME E DPI Ad ogni volontario che prenderà servizio verranno consegnati in dotazione: n.1 uniforme completa n.1 paio di calzature antinfortunistiche Saranno resi sempre disponibili i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti dalle norme in vigore (mascherine chirurgiche/FFP2, guanti monouso, disinfettanti per mani ecc.), anche in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza COVID 19.**

Criteri e modalità di selezione dei volontari/e : **I candidati vengono convocati individualmente alle selezioni nella sede di progetto. Terminate le selezioni, Anpas Lombardia compila le graduatorie in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. La selezione avverrà per titoli e colloqui. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi. 40 punti massimi assegnabili in base al curriculum del candidato: - precedenti esperienze max 18 punti (1 punto per ogni mese completo di servizio presso lo stesso Ente - stesso settore fino a 12 punti; 0,5 punti per ogni mese di servizio presso altro Ente stesso settore fino a 6 punti) - titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive max 22 punti (TITOLO DI STUDIO - solo il titolo più elevato): Laurea vecchio ordinamento**

**attinente al progetto = punti 7; Laurea vecchio ordinamento non attinente al progetto = punti 5; Laurea triennale attinente al progetto = punti 6; Laurea triennale non attinente al progetto = punti 4; Diploma di scuola superiore = punti 3; Diploma di scuola professionale o frequenza oltre il terzo anno di scuola superiore = punti 1; Licenza media = punti 0 (Zero) Certificazione Regione Lombardia addetto trasporto sanitario (42h) in corso di validità = punti 4 Certificazione Regione Lombardia Soccorritore/Esecutore (120h) in corso di validità = ulteriori punti 4 rispetto alla voce precedente Possesso Patente B = punti 3 Attestato OSS/ OSA = punti 2 Eventuali altri attestati/esperienze attinenti = max punti 2 60 punti massimi assegnabili in base ai risultati del colloquio individuale Nel colloquio vengono verificate le seguenti voci e ad ogni voce viene assegnato un punteggio da 0 a 10 punti: • Valutazione della conoscenza della Leva Civica Lombarda Volontaria • Valutazione della conoscenza dell'Area di intervento prevista dal progetto • Valutazione della conoscenza del progetto • Valutazione della conoscenza dell'ente in cui si realizza il progetto • Valutazione della disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio • Valutazione della disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro su turni ecc.) In caso di punteggio inferiore a 36 punti nella voce colloquio individuale, il candidato è ritenuto NON IDONEO. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei ma non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più anziano di età. Viene inoltre redatto un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie in quanto risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione.
Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati. La mancata presentazione al colloquio di selezione sarà considerata a tutti gli effetti una rinuncia del candidato, senza che sia data ulteriore comunicazione. Le selezioni sono svolte da un selettore ANPAS Lombardia e da almeno un rappresentante della sede locale. Entrambi non dovranno avere rapporti di parentela (entro il quarto grado) con i candidati. Il selettore ha svolto una specifica formazione ed ha il compito di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.
La sostituzione dei volontari in Leva Civica è consentita entro i primi 120 giorni dalla data di avvio del progetto a seguito di rinunce o per superamento del periodo di 30 giorni di malattia. La durata della Leva Civica dei volontari subentranti è ridotta al periodo che intercorre dalla data di inizio servizio fino al termine del progetto. Per le sostituzioni si ricorrerà allo scorrimento delle graduatorie dapprima della sede stessa e secondariamente di altre sedi con progetti in corso di validità e candidati disponibili.**

Polizza assicurativa

estremi della polizza a favore dei volontari per malattia, infortuni, morte e responsabilità civile verso terzi) : **Polizza Responsabilità civile verso terzi (RCT) attivata con compagnia di assicurazione AXA n° 408281378 Polizza Malattia, Infortuni e morte: attivata con compagnia di assicurazione AXA n° 409176700**

[X] Il progetto prevede che una parte dell'attività sia prestata anche al di fuori delle sedi indicate

[X] Si dichiara che è prevista la copertura finanziaria integrale del progetto

[X] Si dichiara ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 che le informazioni e i dati forniti corrispondono al vero.

Luogo : **Milano**

Data : **07/09/2023**

Firma del Legale Rappresentante

RegioneLombardia

STEFANO RAVASENGHI

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D. Lgs. 235/2010
o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. N. 82/2005.